



Prefettura di Gorizia - Ufficio territoriale del Governo

PREMESSO che in data 18.11.2019 è stato sottoscritto tra questa Prefettura e la società EDECO Cooperativa Sociale Onlus di Battaglia Terme (PD) il contratto rep. n. 1913 per l'affidamento del servizio di gestione del C.P.R. di Gradisca d'Isonzo;

RICHIAMATA la determina prefettizia prot. n. 51383 in data 7.12.2021 con la quale è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento di tale servizio;

PRESO ATTO che la suddetta gara è stata pubblicata sul ME.PA. in data 24.2.2022 e che al 31.3.2022, termine di scadenza della presentazione delle istanze di partecipazione alla gara medesima, sono pervenute sei offerte;

RILEVATO che tale procedura non si è ancora conclusa;

ATTESO che, nelle more della conclusione della gara e per garantire la prosecuzione della gestione del C.P.R. di Gradisca d'Isonzo, si è più volte proceduto all'affidamento del relativo servizio in proroga tecnica alla società EKENE Cooperativa Sociale Onlus di Battaglia Terme (PD) - che nel frattempo era subentrata nella gestione del C.P.R. alla citata società EDECO Cooperativa Sociale Onlus a seguito di cessione del ramo d'azienda - per il tempo strettamente necessario alla conclusione nella nuova procedura di gara, da ultimo in data 16 febbraio 2024 e fino al successivo 15 giugno;

CONSIDERATO che il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, con nota prot. n. 2898 in data 21.3.2024, ha trasmesso il "Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza e centri di accoglienza temporanea previsti dagli artt. 9 e 11, comma 2-bis, del D. Lgs. 18 agosto 2015, n. 142, come modificati dal D.L. 10 marzo 2023, n. 20, convertito con modificazioni dalla legge 5 maggio 2023, n. 50, nonché dei centri di cui agli artt. 10-ter e 14 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286", approvato con D.M. in data 4 marzo 2024 e registrato presso la Corte dei Conti il 19 marzo 2024;

CONSIDERATO altresì che nella nota sopra menzionata il Ministero dell'Interno ha previsto che *"con riferimento alle procedure di gara in corso di svolgimento è prevista la possibilità di revocare le gare in corso [...]. La soluzione prospettata di revoca delle procedure di gara appare preferibile"*, secondo le indicazioni contenute nel parere espresso dal Consiglio dell'ANAC nell'Adunanza del 16 febbraio 2024, trasmesso al citato Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, secondo cui *"Con riferimento alle procedure di gara in corso di svolgimento, tenuto conto che l'art. 18, comma 2, del d.lgs. 36/2023, in analogia al previgente art. 32, comma 8, del d.lgs. 50/2016, fa salvo l'esercizio dei poteri di autotutela della Stazione appaltante anche dopo che sia divenuta efficace l'aggiudicazione, si richiamano integralmente i contenuti del parere del 3 maggio 2021 in merito alla possibilità di revocare le gare in corso"*;

RITENUTO, conseguentemente, l'obbligo per questa Prefettura di ottemperare alle sopra riportate indicazioni del Ministero dell'Interno e dell'ANAC;

RICHIAMATO l'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento [...]] il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato"*;

VALUTATA la necessità di rivedere gli atti della procedura di gara in corso per poterne adeguare i contenuti alle modifiche previste dal Nuovo capitolato, che prevedere una diversa rimodulazione delle prestazioni e delle forniture oggetto dell'affidamento e dei relativi corrispettivi;

CONSIDERATO, pertanto, che sussistono le condizioni per l'esercizio del potere di revoca del contratto in questione, da esercitare in autotutela;



Prefettura di Gorizia - Ufficio territoriale del Governo

DECRETA

Art.1

per i motivi esposti nelle premesse, che si richiamano per formare parte integrante del presente provvedimento, è revocato in autotutela, ai sensi dell'art.21-quinquies della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la procedura per la conclusione dell'affidamento del servizio di gestione del C.P.R. di Gradisca d'Isonzo (GO) - CIG 90248738CB.

Allo scadere dell'attuale atto di proroga tecnica in data 15 giugno 2024 verrà stipulato un ulteriore atto di proroga tecnica del contratto attualmente in corso, che avrà valore per il tempo strettamente necessario alla conclusione nella nuova procedura di gara che verrà avviata;

Art.2

copia del presente provvedimento è pubblicato sul profilo del committente della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e nell'apposita piattaforma CONSIP ASP.

Gorizia, data del protocollo

IL PREFETTO
(Raffaele Ricciardi)